



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**COORDINAMENTO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - tel. 331.715.2717

[mise.uilpa.it](http://mise.uilpa.it) - [mise@uilpa.it](mailto:mise@uilpa.it)

Comunicato 13/2020

**.....Progressioni verticali**

**... politiche del personale**

**è il momento giusto per cambiare**

Abbiamo appreso con favore della pubblicazione del bando Ripam per l'assunzione di 250 funzionari di III area, sebbene siamo ben consapevoli che la strada per far fronte alle necessità di risorse del MiSE sia ancora molto lunga, sia in termini quantitativi che qualitativi relativamente alle necessità tecniche del Ministero.

Tuttavia al fine del mantenimento degli attuali standard di qualità delle performance dell'organico ministeriale, ci preme rammentare che il problema della mancanza di funzionari si è accompagnato, storicamente, al problema del mancato passaggio di competenze tra i nuovi assunti e i funzionari posti in quiescenza. Riteniamo opportuno pertanto, che l'amministrazione, nel favorire il ricambio generazionale, introduca strumenti che consentano un ordinato passaggio di competenze.

Nell'ottica di una piena valorizzazione delle competenze acquisite dal personale inoltre, riteniamo doveroso che l'Amministrazione consideri come propria priorità al pari delle altre procedure concorsuali, l'avvio in tempi rapidi delle progressioni verticali normate dall'art. 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017 già autorizzate da MEF e Funzione Pubblica e che dovranno svolgersi entro il 2020, al fine di scongiurare l'eventuale perdita delle suddette autorizzazioni.

Segnaliamo a tal proposito che molti colleghi sono spazientiti e avviliti da anni di attesa, senza che venisse loro garantito un "normale" percorso di carriera, tipico di altre Amministrazioni.

Non si comprende come in questo momento ideale per attenuare il problema dell'assenza degli avanzamenti di carriera presso il nostro Ministero, si stia tirando la questione per le lunghe. Non accetteremo che vengano espletate procedure di mobilità tra pubbliche amministrazioni a scapito delle progressioni, né accettiamo il protrarsi dell'utilizzo di un ingente numero di personale distaccato proveniente da società private. Una vera piaga!!!

Riteniamo infatti, che sarebbe doveroso, o almeno opportuno, ampliare la platea dei posti da destinare alle progressioni, nella condivisione di quanto rappresentato dallo stesso Ministro e garantire le procedure di progressione, incluse le orizzontali, con una ravvicinata e certa cadenza periodica, al fine di normalizzare la situazione. Una Amministrazione che non fa crescere il proprio

personale interno è la prima ad essere responsabile e colpevole rispetto all'eventuale progressivo affievolimento del proprio apporto.

Tale possibilità, oltretutto, ora è prevista dal citato articolo 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017 a seguito dalla modifica normativa introdotta dall'articolo 1, comma 1-ter, del d.l. n.162 del 2019 (legge n. 8 del 2020), che ha ampliato la percentuale riservata fino 30%, da applicare al periodo 2020/2022 con riferimento alle progressioni tra le aree finanziate sia da budget ordinari sia straordinari riferiti al medesimo periodo, restando invariata per il precedente biennio la misura del 20%.

Ad oggi quindi, il Mise è in grado di programmare anche per il futuro ulteriori progressioni verticali sul budget 2020 cessazioni 2019, riprogrammando il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale aumentando la percentuale destinata agli interni fino al 30% rispetto alle nuove assunzioni.

Riteniamo urgente la pubblicazione del bando per le progressioni che impatta sulla vita lavorativa di numerosi lavoratori sia di I che di II area.

Roma, 9 luglio 2020

Il Coordinatore nazionale UILPA

Stefano Fricano